



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DECRETO N. 4 DEL 09.03.2017

ALLEGATO 1

PROGRAMMA PROFILASSI VACCINALE CONTRO LA FEBBRE CATARRALE DEGLI OVINI (*Blue Tongue*) SIEROTIPO 1 ANNO 2017

Sulla base delle indicazioni fornite dal Centro Studi Malattie Esotiche dell'IZS di **Teramo (CESME)** con nota prot. n. 20865 del 09/12/2016 e sulla base di quanto emerso nel corso delle varie Unità di Crisi regionali sulla febbre catarrale degli ovini da parte del Ministero della Salute, in sintonia con le valutazioni del Servizio veterinario regionale e considerate le valutazioni dell'OEVR, al fine di proteggere il patrimonio zootecnico e le sue produzioni si è delineata una strategia vaccinale per SBT1 che, partendo dall'esame dei dati sull'andamento dell'epidemia anche negli anni precedenti, evidenzia l'esigenza di proseguire nel 2017, il programma vaccinale esteso almeno a tutte le rimonte della specie ovina.

La vaccinazione contro la Febbre catarrale degli ovini (SBT1) consentirà di mantenere un'immunità di popolazione necessaria a proteggere il patrimonio ovino dalla forma clinica, evitando così i danni diretti derivanti dalla malattia e contribuirà a ridurre il rischio di epidemie a causa della circolazione virale.

Per la protezione dal virus della febbre catarrale degli ovini viene messo a disposizione dalla Regione Sardegna un vaccino contenente il sierotipo 1 del virus inattivato (**spento**) della Bluetongue.

OVINI

Basandosi anche sui risultati di uno studio, effettuato dall'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale (OEVR), la Regione Sardegna propone una campagna di vaccinazione obbligatoria per il sierotipo 1 della Bluetongue secondo lo schema vaccinale sotto riportato.

Il programma di vaccinazione pone in diverse categorie di rischio gli allevamenti ovini della Sardegna, differenziandoli sulla base della diversa memoria immunitaria contro il virus della febbre catarrale degli ovini.

Schema di vaccinazione

Fatto salvo quanto previsto dalle norme in materia di movimentazione animale, lo schema vaccinale prevede la suddivisione dell'intero patrimonio ovino nelle seguenti categorie:

1) Aziende/Allevamenti ovini in cui tutto il patrimonio è stato vaccinato nel 2016:

Tutti i capi da rimonta devono essere vaccinati entro il mese di ottobre con una doppia somministrazione secondo le indicazioni contenute nelle schede tecniche del prodotto utilizzato.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DECRETO N. 4 DEL 09.03.2017

ALLEGATO 1

2) Aziende/Allevamenti non sottoposti a vaccinazione nel 2016

Tutti i capi (rimonta e adulti) devono essere vaccinati entro il mese di ottobre con una doppia somministrazione secondo le indicazioni contenute nelle schede tecniche del prodotto utilizzato.

N.B. Negli allevamenti sottoposti a vaccinazione anche per il sierotipo 4 con vaccino monovalente, la somministrazione dei due vaccini può avvenire congiuntamente ma in punti diversi per ogni animale vaccinato. Nel caso non sia possibile effettuare gli interventi vaccinali in maniera congiunta è opportuno rispettare un intervallo di tempo di almeno 4 settimane tra le diverse somministrazioni vaccinali.

BOVINI E CAPRINI

Fatto salvo quanto previsto dalle norme in materia di movimentazione animale e valutata l'evoluzione della situazione epidemiologica regionale, al fine di ridurre la circolazione virale tra specie sensibili nei territori in cui la popolazione di ovini è al di sotto del 80% del totale potranno essere sottoposti a vaccinazione anche i capi della specie bovina e caprina secondo le indicazioni contenute nelle schede tecniche del prodotto.

A tal proposito, qualora in base all'evoluzione della situazione epidemiologica si ritenesse necessario effettuare una vaccinazione preventiva anche in tali specie, l'OEVR fornirà l'elenco dei territori in cui dovranno essere realizzate le attività di vaccinazione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DECRETO N. 4 DEL 09.03.2017

ALLEGATO 2

**PROGRAMMA PROFILASSI VACCINALE
CONTRO LA FEBBRE CATARRALE DEGLI OVINI (*Blue Tongue*)
SIEROTIPO 4 ANNO 2017**

Sulla base delle risultanze emerse nel corso dell'Unità di Crisi Regionale per la Blue tongue del 08/02/2017, al fine di conseguire una adeguata copertura immunitaria, almeno nelle aree a circolazione virale, di proteggere nell'immediato il patrimonio zootecnico e di limitare la diffusione della malattia sul territorio, è stata definita una strategia vaccinale che prevede l'immunizzazione degli animali delle specie sensibili nei territori in cui è stata confermata la circolazione virale come sotto specificato.

Per la protezione dal virus della febbre catarrale degli ovini viene messo a disposizione dalla Regione Sardegna un vaccino contenente il sierotipo 4 del virus inattivato (**spento**) della Blue tongue.

Sulla base della situazione regionale che tiene conto dell'epidemiologia della Blue tongue e della capacità di diffusione del virus nel territorio attraverso l'interazione di animali sensibili e insetti vettori, è opportuno procedere prioritariamente e in maniera intensiva alla immunizzazione di almeno tutti gli ovini di tutte le classi di età allevati all'interno di un buffer di 20 Km attorno alle aziende sede di positività per BTV4 presenti sul territorio regionale.

Qualora non fosse possibile procedere all'immunizzazione in tempi brevi di tutti gli ovini presenti nei buffer di cui sopra, valutata anche la possibilità del numero di dosi vaccinali disponibili nell'immediato, è opportuna la suddivisione dei territori considerati e interessati a circolazione virale in due zone di 10 km ciascuna, ed in via prioritaria procedere alla immunizzazione partendo dagli allevamenti presenti nella zona più esterna, ovvero quelli compresi tra il buffer di 20 Km e il buffer di 10 Km dai focolai SBT4 confermati. Successivamente si procederà all'immunizzazione dei restanti capi compresi nella zona (buffer 10-0km) con una progressione centripeta.

Fatto salvo quanto previsto dalle norme in materia di movimentazione animale e valutata l'evoluzione della situazione epidemiologica, al fine di ridurre la circolazione virale, nei territori in cui la popolazione di ovini è al di sotto del 80% del totale dovrà essere sottoposta a vaccinazione anche una parte di capi della specie bovina.

A tal proposito, l'OEVR fornirà l'elenco dei territori in cui dovranno essere realizzate tali attività di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DECRETO N. 4 DEL 09.03.2017

ALLEGATO 2

vaccinazione.

Fermo restando che la situazione epidemiologica resti tale, è necessario ultimare tutte le vaccinazioni previste

entro il 31 maggio c.a. al fine di arrivare al picco immunitario all'inizio del periodo a maggior rischio epidemico.

Il presente programma vaccinale potrebbe subire rilevanti variazioni in relazione all'evoluzione della situazione epidemiologica e sulla base del numero di dosi vaccinali disponibili per SBT4 nei mesi successivi.

Tutti i capi devono essere vaccinati secondo le indicazioni contenute nelle schede tecniche del prodotto; in particolare negli ovini, per il vaccino monovalente contenente il sierotipo 4 del virus della Bluetongue inattivato, è sufficiente una sola iniezione.

N.B. Negli allevamenti sottoposti a vaccinazione anche per il sierotipo 1 con vaccino monovalente, la somministrazione dei due vaccini può avvenire congiuntamente ma in punti diversi per ogni animale vaccinato. Nel caso non sia possibile effettuare gli interventi vaccinali in maniera congiunta è opportuno rispettare un intervallo di tempo di almeno 4 settimane tra le diverse somministrazioni vaccinali.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DECRETO N. 4 DEL 09.03.2017

ALLEGATO 3

VERBALE DI VACCINAZIONE

ATS Sardegna

ASSL di _____ Comune _____ Località _____

Proprietario _____ Codice aziendale _____

Interventi di profilassi per: a) SBT1 b) SBT4 c) SBT 1 E 4

Censimento ovini

Categorie	Capi
Totale maschi	
Totale femmine	
Maschi adulti	
Femmine adulte	
Totale	

Censimento caprini

Categorie	Capi
Totale maschi	
Totale femmine	
Maschi adulti	
Femmine adulte	
Totale	

Riepilogo vaccinazione Ovini

	N. capi vaccinabili	N. capi vaccinati	N. capi riformati	Motivo della riforma
Maschi adulti				
Pecore adulte				
Ovini di età tra 0 e 6 mesi				

Riepilogo vaccinazione Caprini

	N. capi vaccinabili	N. capi vaccinati	N. capi riformati	Motivo della riforma
Maschi adulti				
Capre adulte				
Caprini di età tra 0 e 6				

Riepilogo vaccinazione Bovini

	N. Totale capi	N. capi vaccinabili	N. capi vaccinati	N. capi riformati	Motivo della riforma
Bovini					

N.B. Per gli ovini e i caprini occorre indicare, nel seguente prospetto, l'identificazione individuale solo nel caso non sia vaccinato tutto il gregge barrando la casella interessata. Per i capi sottoposti a vaccinazione poiché destinati alle movimentazioni occorre specificare l'identificativo individuale. Nel caso le righe siano insufficienti è possibile stampare apposito elenco dalla BDN e allegarlo al presente verbale.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DECRETO N. 4 DEL 09.03.2017

ALLEGATO 3

OVINI

a) Tutto l'effettivo del gregge b) Tutta la rimonta c) Riformati d) Vaccinati

1	9	17	25	33	41	49	57
2	10	18	26	34	42	50	58
3	11	19	27	35	43	51	59
4	12	20	28	36	44	52	60
5	13	21	29	37	45	53	61
6	14	22	30	38	46	54	62
7	15	23	31	39	47	55	63
8	16	24	32	40	48	56	64

CAPRINI

a) Tutto l'effettivo del gregge b) Riformati c) Vaccinati

1	9	17	25	33	41	49	57
2	10	18	26	34	42	50	58
3	11	19	27	35	43	51	59
4	12	20	28	36	44	52	60
5	13	21	29	37	45	53	61
6	14	22	30	38	46	54	62
7	15	23	31	39	47	55	63
8	16	24	32	40	48	56	64

BOVINI

a) Tutto l'effettivo b) Riformati d) Vaccinati

1	9	17	25	33	41	49	57
2	10	18	26	34	42	50	58
3	11	19	27	35	43	51	59
4	12	20	28	36	44	52	60
5	13	21	29	37	45	53	61
6	14	22	30	38	46	54	62
7	15	23	31	39	47	55	63
8	16	24	32	40	48	56	64



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DECRETO N. 4 DEL 09.03.2017

ALLEGATO 3

- L'allevatore ha acconsentito e ha collaborato all'esecuzione della vaccinazione?
SI **NO**
- Nel caso in cui l'allevatore non abbia consentito la vaccinazione, è stato comunque consegnato materiale divulgativo sulla Profilassi sanitaria diretta contro la febbre catarrale degli ovini ?
SI **NO**

Spazio per eventuali osservazioni del Veterinario) _____

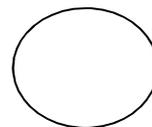
Spazio per eventuali osservazioni dell'Allevatore) _____

Vaccino utilizzato (Inserire il nome del prodotto e il lotto) _____

Data _____

Firma dell'allevatore

Il Veterinario Ufficiale (timbro e firma leggibile)





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DECRETO N. 4 DEL 09.03.2017

ALLEGATO 4

METODI DI LOTTA E DI PREVENZIONE AZIENDALE CONTRO IL *CULICOIDES SPP.*

Principi di lotta:

Il *Culicoides* è un insetto che misura pochi millimetri e trasmette a pecore, capre e bovini il virus della *blue tongue* o lingua blu: la febbre catarrale degli ovini. Eliminare questo insetto vuol dire eliminare la malattia.

Eliminare il fango nell'azienda ha lo scopo di impedire all'insetto di deporre le uova, impedire all'uovo di diventare larva, alla larva di diventare adulto. In una parola, bloccarne la crescita.

Oltre ad eliminare il fango bisogna impedire agli insetti adulti di entrare nei ricoveri degli animali; è importante perciò proteggere le aperture delle stalle con zanzariere a maglia stretta e irrorare con insetticidi le zanzariere, le pareti, i soffitti e tutti gli angoli oscuri e caldi dove l'insetto ama rifugiarsi.

Strategie possibili:

- **Drenare e ricolmare avvallamenti e fosse** per evitare la formazione di raccolte di acqua fangosa, letame e liquami negli ovili, intorno agli abbeveratoi e nei luoghi del pascolo e del meriggio.
- **Rivoltare il fango** con l'aratura o con passaggi di trattore fino a 20/30 cm di profondità, per asciugarlo e devitalizzare le uova, larve e pupe del *Culicoides*. Se non è possibile, trattare il fango con latte di calce (sciogliere 3 kg di calce in 10 litri d'acqua: questa quantità di soluzione è sufficiente per 10 metri quadrati di fango).
- **Canalizzare con tubature chiuse** verso pozzetti a perdita le acque di scarico delle lavorazioni del formaggio, delle concimaie, dei luoghi di ricovero chiusi o aperti, degli abbeveratoi e, in genere, tutti gli scarichi di acque superficiali.
- **Predisporre ricoveri chiusi**, protetti con zanzariere a 74 maglie per centimetro quadrato, per ricoverare gli animali durante la notte (quando l'insetto punge con maggiore intensità).
- **Evitare perdite di liquami** sistemando accuratamente i pozzetti fognari, i piccoli depuratori e le fosse *imhoff*.
- **Disinfestare l'interno e l'esterno dei ricoveri**, comprese le zanzariere, con insetticidi a base di piretroidi* a media e lunga persistenza e con effetto repellente.

***Attenzione:** nelle aziende a zootecnia biologica è vietato utilizzare il *themephos* ed i piretroidi di sintesi.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL REGISTRO DI CARICO E SCARICO VACCINO PER LA FEBBRE CATARRALE DEGLI OVINI (BLUE TONGUE)

Il registro di carico e scarico deve essere composto da pagine numerate progressivamente e conservato presso ciascun Ente o Istituto che abbia in carico, anche temporaneamente, il vaccino (Istituto Zooprofilattico Sperimentale, Regione, ATS) sino alla sua distribuzione ai veterinari incaricati per la vaccinazione. La registrazione del carico e dello scarico di ogni singolo lotto di vaccino liofilizzato e di soluzione sterile deve avvenire su pagine separate in modo da poter risalire in ogni momento e con estrema facilità al numero di dosi di vaccino e di soluzione sterile distribuiti ed ancora in possesso per ciascun lotto di produzione.

(1) Ente/Istituto: riportare la denominazione dell'Ente o dell'Istituto che abbia in carico il vaccino e detentore del presente registro di carico e scarico.

(2) Tipo materiale: indicare se si tratta del vaccino liofilizzato o dei flaconi di soluzione sterile. Nel caso del vaccino riportare anche il nome del tipo di vaccino preso in carico con la specifica del sierotipo a cui si riferisce (ad esempio: vivo-attenuato, sierotipo 2).

(3) N° lotto: trascrivere il numero di lotto così come riportato sulla confezione e sui flaconi presi in carico.

CARICO

(4) Data: inserire la data in cui è stato preso in carico il vaccino/soluzione sterile di quel determinato lotto.

(5) N° dosi: inserire il numero di dosi del vaccino o della soluzione sterile presi in carico di quel determinato lotto nella data specificata nella colonna (4). Si tenga conto per facilità di calcolo che ciascun flacone di vaccino liofilizzato, così come ciascun flacone di soluzione sterile, corrisponde a 100 dosi vaccinali.

SCARICO

(6) Data: inserire la data di ciascuna consegna di vaccino/soluzione sterile ad altri Enti / Istituti od ai veterinari incaricati di eseguire le vaccinazioni.

(7) N° dosi: inserire il numero di dosi che sono stati consegnate di vaccino o di soluzione sterile.

(8) Ente: riportare il nome dell'Ente a cui è stato consegnato il vaccino/soluzione sterile (ad esempio: ATS – ASSL di X).

(9) Nome e cognome: riportare il nome e cognome (leggibile ed in stampatello) della persona a cui fisicamente è stato consegnato il vaccino/soluzione sterile.

(10) Firma: far apporre per ricevuta la firma della persona a cui è stato consegnato il vaccino/ soluzione sterile ed il cui nome e cognome è stato specificato nella colonna (9).

(11) Spazio destinato alle annotazioni ritenute necessarie.

Nel caso in cui un certo numero di flaconi di vaccino o di soluzione sterile andassero distrutti accidentalmente e quindi non consegnati, lo scarico di tali quantità andrà comunque registrata sul registro nella sezione SCARICO. In tale caso la colonna (8) non andrà compilata mentre:

Ø nella colonna (6) andrà specificata la data in cui i flaconi sono andati distrutti;

Ø nella colonna (7) andrà inserito il numero di dosi che sono andate distrutte;

Ø nella colonna (9) andrà riportato in modo leggibile il nome e cognome della persona che sta effettuando tale registrazione;

Ø nella colonna (10) la persona che effettua la registrazione apporrà la sua firma;

Ø nella colonna (11) andrà specificato che trattasi di scarico per distruzione accidentale



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DECRETO N. 4 DEL 09.03.2017

ALLEGATO 6

**VERBALE DI ACCERTAMENTO DEL RIFIUTO DA PARTE DELL'ALLEVATORE
DELLA PROFILASSI VACCINALE CONTRO LA FEBBRE CATARRALE DEGLI OVINI**

Alle ore _____, del __ / ____ / 2017 si accerta, che il Sig. _____, cod. fisc. _____ titolare dell'allevamento cod. az. _____, sita in agro del Comune di _____, località " _____ " rifiuta di sottoporre i propri capi ovini bovini caprini alla profilassi vaccinale obbligatoria contro la febbre catarrale degli ovini (*Blue tongue*)

Il Sig. _____ è stato **Informato**:

- sulle conseguenze sanitarie che tale rifiuto potrebbero comportare;
- sugli obblighi previsti dal decreto n° ____ del ____ / ____ / 2017
- sulla sanzione amministrativa prevista, dell'art. 10 del medesimo decreto, in quanto il rifiuto all'obbligo di sottoporre gli animali sensibili alla vaccinazione contro la Blue tongue è soggetto, salvo il fatto non costituisca reato, ad una sanzione amministrativa da un minimo di € 258,23 ad un massimo di € 1.291,14.

Inoltre è stato informato che nel caso di rifiuto, l'autorità competente provvederà all'emanazione di un provvedimento di precettazione a carico dell'allevatore inadempiente, al fine dell'effettuazione coattiva della profilassi vaccinale.

Eventuali dichiarazioni dell'allevatore:

_____, li __ / __ / ____

L' ALLEVATORE

INFORMAZIONI SUI DIRITTI DI RICORSO AVVERSO A TALI DECISIONI: contro quanto disposto dal presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo o al Presidente della Repubblica, entro 30 giorni dalla presente notifica.

NOTIFICA DELLE DISPOSIZIONI

Avvenuta consegna del presente documento direttamente in mano a chi di dovere ("brevi manu"). Seguirà l'attribuzione del n° di protocollo ufficiale

"PER PRESA VISIONE E ACCETTAZIONE": Data _____

Firma dell'Allevatore _____

Firma _____

_____ Li _____

Il Veterinario Ufficiale



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DECRETO N. 4 DEL 09.03.2017

ALLEGATO 7

Prot. n. _____ del _____

AL SIG. SINDACO
DEL COMUNE DI

Oggetto: Febbre catarrale degli ovini. Segnalazione di rifiuto alla vaccinazione obbligatoria.

Questo servizio nel corso delle operazioni di profilassi obbligatoria per la Blue Tongue ha rilevato che il sig. _____ nato a _____ residente in _____ Via _____ Titolare dell'Azienda sita in agro dello stesso Comune in località _____ Codice aziendale n° _____.

Si è sottratto all'obbligo sancito ai sensi dell'art. ___ del Decreto n° _____201_ per i proprietari o detentori degli animali recettivi, di offrire la massima collaborazione per lo svolgimento delle operazioni di profilassi.

Si trasmette a tal fine uno schema di Ordinanza Sindacale che Ella avrà cura di adottare e notificare all'allevatore, come previsto dagli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL).

Copia dell'Ordinanza dovrà essere trasmessa a questo Ufficio.

_____ li _____

Il Direttore del Servizio

(Dr. _____)

FAC - SIMILE ORDINANZA DI VACCINAZIONE COATTIVA

COMUNE DI _____
ORDINANZA N. _____ DEL _____

IL SINDACO

VISTA la comunicazione del Servizio Veterinario competente per territorio della ASSL di _____
, in data _____
Prot. n. _____ con la quale veniva segnalato che il titolare dell'allevamento sito in località
_____ agro del Comune di _____ con codice
_____ aziendale
_____ di proprietà del Sig. _____ si è rifiutato di
sottoporre gli animali di proprietà di specie ovina /bovina alla vaccinazione obbligatoria nei confronti della
Blue Tongue

VISTO lo Statuto Speciale della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTO il Testo Unico delle Leggi Sanitarie, approvato con Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

VISTO il Regolamento di Polizia Veterinaria, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 8
febbraio 1954, n. 320 e successive modifiche

VISTO l'articolo 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833, e successive modifiche;

VISTA la Legge 2 giugno 1988, n. 218;

VISTO il Decreto Legislativo n. 502/92 e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss. mm.ii (Testo Unico sugli Enti Locali);

VISTO il Regolamento (CE) N. 1266/2007 della Commissione del 26 ottobre 2007 relativo alle misure di
applicazione della direttiva 2000/75/CE del Consiglio per quanto riguarda la lotta, il controllo, la
vigilanza e le restrizioni dei movimenti di alcuni animali appartenenti a specie recettive alla febbre
catarrale, e successive modifiche;

VISTO il Decreto n. _____ del .../...../2017 "Piano di profilassi vaccinale obbligatoria contro la febbre
catarrale degli ovini sierotipo 1 e sierotipo 4. Adempimenti anno 2017.

RITENUTO necessario adottare i provvedimenti atti ad impedire che comportamenti inadeguati possano causare
la diffusione dell'epidemia.

ORDINA

Al Sig. _____ residente in Via _____ titolare
dell'allevamento identificato dal codice aziendale _____, lo scrupoloso rispetto di
quanto di seguito specificato:

1. il giorno _____ del mese di _____ alle ore _____ si renderà disponibile, in località
_____ per la vaccinazione degli animali di specie ovina e/o bovina e/o caprina
2. provvederà a contenere in maniera debita gli animali al fine di concludere in sicurezza tutte le operazioni di
profilassi obbligatoria;
3. tutte le spese di vaccinazione saranno a suo carico e dovrà provvedere a pagare quanto la ASSL di
_____ avrà cura di comunicargli;
4. è fatto obbligo a chiunque spetti di rispettare e far rispettare la presente Ordinanza;
5. Le sanzioni alla seguente Ordinanza, sono quelle previste dall'art.10 del Decreto Regionale del n. _____;
I V.V. Urbani, gli Agenti di Forza Pubblica, il Servizio Veterinario competente per territorio ciascuno
nell'ambito delle proprie competenze sono incaricati dell'esecuzione della presente Ordinanza.

IL SINDACO

Copia della presente ordinanza è notificata al detentore degli animali.

Inoltre è inviata a

Prefettura di,

Comando Polizia Municipale di _____,

Comando Stazione Carabinieri del Comune di _____,

Comando Carabinieri NAS _____,

Comando Polizia stradale _____,

Comando Guardie Forestali Regionali _____,

Distretto Veterinario a cui appartiene il comune di _____,

Servizio Veterinario della ASSL di _____

Servizio di Sanità pubblica e sicurezza alimentare della Regione Sardegna